

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

I BILANCI DEL COMMERCIO ESTERO E DEL LAVORO APPROVATI ALLA CAMERA

I d.c. negano il lavoro alle vedove dei Caduti

I. M. Lombardo non indica una via di uscita alla contrazione delle esportazioni - Discorso poliziesco del ministro Marazza

I ministri Lombardo e Marazza hanno parlato ieri a Montecitorio per replicare agli oratori intervenuti sul bilancio del commercio estero e del lavoro.

Lombardo ha parlato nella mattinata, in un'aula semi-deserta. Molte commentate la faccia tosta di Spataro, presente al banco del lungo.

Lungo quanto incoloro è stato il discorso del ministro. Il deficit della nostra bilancia commerciale negli ha detto — è stato nel 1949 20,2 miliardi di dollari, nonostante un aumento di esportazioni del 10,5% e di importazioni del 6,4% che vi sarebbe stato rispetto al 1948.

In conseguenza della svalutazione della sterlina, l'ultimo trimestre del 1949 ha segnato una flessione del 12% per le importazioni e del 14% per le esportazioni.

Aumento delle importazioni

Nel primo trimestre di quest'anno le importazioni sono aumentate mentre le esportazioni sono rimaste stazionarie rispetto al 1948, con conseguente aumento del deficit della bilancia commerciale da 18,9 miliardi di lire nel 1948 contro 59,7 nello stesso periodo del 1949. Il ministro ha quindi rilevato il profondo squilibrio esistente tra importazioni ed esportazioni con la causa del dollaro e lo squilibrio inverso esistente con l'area della sterlina, il che — rende particolarmente difficile l'assistentamento della nostra bilancia di pagamenti.

Ocupandosi del settore degli scambi con l'area del dollaro, il ministro, comunicato un passivo di mezzo miliardo di dollari toccato dalla bilancia commerciale nel 1949, ha negato che la «chiacchiere» preparazioni delle importazioni nostre dagli Stati Uniti sia artificiosa e contrastante con la costante tradizione del commercio italiano di importazioni.

Contra le nostre importazioni, il problema del dollaro per compensare questo aumento di acquisti in quell'area il ministro non ha detto.

Dopo aver sottolineato la contrazione delle esportazioni in Argentina, il ministro ha affermato che non sono ragioni politiche e ideologiche quelle che spingono il governo a trascurare i tradizionali mercati di sbocco dell'Europa orientale: la mancanza di contropartita, il problema dei prezzi ecc. sono, secondo il ministro, le vere cause.

Diffendendo la politica di importazioni (compensi) e di esportazioni (causa della crisi del settore oleario nazionale), il ministro ha riepilogato le note concezioni del governo in tema di liberazione degli scambi, della tariffa doganale, del controllo estero del mercato nazionale; il ministro ha riepilogato le note concezioni del governo in tema di liberazione degli scambi, della tariffa doganale, del controllo estero del mercato nazionale; il ministro ha riepilogato le note concezioni del governo in tema di liberazione degli scambi, della tariffa doganale, del controllo estero del mercato nazionale.

tutto il sistema assistenziale e previdenziale, evitato il sia pur minimo accenno critico all'atteggiamento padronale e ai problemi generali dei rapporti di classe, il ministro ha concluso il suo poliziesco discorso con un riferimento intimidatorio allo sciopero in corso all'INPS, all'INAIL e all'INAM.

La maggioranza ha quindi respinto l'o.d.g. del compagno CUCCHI che sollecitava la riforma della previdenza sociale e chiedeva urgenti provvedimenti a favore dei disoccupati invalidi e dei pensionati.

L'AJETTA per assorbimento della mano d'opera giovanile; l'ORDINE del giorno del socialista RIVEDA che chiedeva un acconto mensile di 3.000 lire per tutti i pensionati, nonché altri provvedimenti.

Il bilancio del Lavoro è stato quindi approvato.

Particolare impressione ha suscitato una votazione finale la cui esito è stato instabile.

Nella natura dell'attuale maggioranza, in strettissima misura è stata respinta dai clericali una proposta del monarchico CUTTITA', appoggiata dall'opposizione e da qualche

Lo scandalo Viola

Prima che la seduta venisse tolta, sono stati approvati alcuni articoli della legge contenente norme per i concorsi del personale sanitario degli ospedali. Al termine della seduta, il Presidente GRONCHI ha dato notizia della presentazione, da parte del liberali Cocco Ortu, Perrone Cappono e Casali, di una proposta di legge la quale delibera una inchiesta parlamentare circa le accuse mosse dall'on. Viola a deputati e ministri in carica.

Su richiesta del compagno LACONI è stato deciso che la Camera fisserà oggi la data per la discussione della mozione sul Piano di rinascita della Sardegna.

PER IL DISACCORDO SUL SISTEMA ELETTORALE

Il P.S.L.I. disposto a rinviare le elezioni amministrative?

Scelba riunisce oggi i rappresentanti dei partiti governativi - Una ispezione di comandanti militari stranieri

In un'atmosfera resa pesante dal dilagare degli scandali e dall'incrudire del caldo è tornata alla ribalta la questione dei sistemi elettorali per le elezioni comunali, provinciali e regionali che ha dato luogo ad un serio dissenso tra i partiti di maggioranza. In seguito all'improvviso voltafaccia dei deputati democristiani. Come a questi ultimi hanno rimesso gli impegni sottoscritti durante la crisi di governo e bocciato lo stesso progetto governativo, costringendo i socialisti e repubblicani a schierarsi insieme con l'opposizione.

Da queste manovre gli osservatori politici trassero la conclusione che la D.C. oltre che a modificare i sistemi elettorali in senso antidemocratico, tendesse soprattutto a tirare le cose per le lunghe per rinviare alle calendare grèche lo svolgimento delle elezioni.

E' sintomatico che nella riunione di ieri della direzione del P.S.L.I. nonostante sia stato emanato un comunicato per ribadire la necessità di rispettare integralmente le note condizioni che sono alla base della partecipazione del P.S.L.I. alla collaborazione governativa, si è stata discussa la possibilità di ac-

ettare un rinvio delle elezioni amministrative per eliminare il contrasto con il partito di maggioranza. La cosa appare molto gradevole perché dimostra che la preoccupazione di sottrarre ad un giudizio del corpo elettorale, che possa in qualche modo mettere in discussione i risultati del 18 aprile, non è solo dei democristiani ma anche dei socialisti che dalla collaborazione governativa sono stati praticamente sgretoati.

Comunque stamane Scelba convocherà i rappresentanti dei tre partiti governativi per discutere tutta la questione.

Ma assai più che ai problemi della socialdemocrazia, le preoccupazioni e l'interesse dell'uomo della strada sono rivolti ai sintomi inquietanti della corsa del governo italiano verso l'armistizio e la preparazione bellica. Nella giornata di ieri il Capo di stato maggiore della Difesa ha ricevuto i rappresentanti dei Capi di stato maggiore dei governi dell'Europa meridionale e di medio oriente occidentale. Secondo un secco comunicato ANSA i suddetti personaggi «stanno compiendo una visita di ricognizione a zone militarmente

importanti dell'area mediterranea. Il linguaggio da bollettino di guerra dell'agenzia ufficiosa caratterizzata di per se stesso la gravità della notizia e chiarisce che ormai i generali del Patto Atlantico considerano il nostro paese semplicemente come una base militare da ispezionare e controllare.

Va detto infine che sulle colonne di 24 Ore il presidente della Confindustria è tornato a chiedere con insistenza l'instaurazione di una ulteriore svalutazione della lira rispetto al dollaro per operare una diminuzione dei salari reali. L'articolo del dr. Costa è una risposta al sottosegretario Malvestiti e l'accenno tono di sufficienza del capo degli industriali nei confronti del sottosegretario al Tesoro, che egli chiama ironicamente «eccellenza», dandogli contemporaneamente di credito, costituisce l'unico elemento di interesse di questa presa di posizione.

Formale impegno della Confindustria per trattative rapide e conclusive

Le agitazioni provocate da licenziamenti escluse dalla tregua a causa di un "no., padronale - E' confermato lo sciopero degli autoferotramvier per lunedì ventinove maggio

GLI SVILUPPI DELL'INIZIATIVA DELLA C. G. I. I.

Il ministro MARAZZA, il quale ha parlato nel pomeriggio dopo l'intervento del relatore d.c. RCELLI sul bilancio del Lavoro, ha riepilogato le posizioni assunte nei mesi scorsi a un milione e 966 mila 234. Questa sembra al ministro una cifra lusinghiera! Dopo aver indicato come via d'uscita l'emigrazione (che non esiste) e i cancri del rimborchimento, e aver accennato vagamente alla possibilità di ripetere esperimenti di lassazione forzata del tipo del Piano Fanfani, il ministro ha annunciato un provvedimento per l'orario di 40 ore settimanali non sarà insabbiato». Accettata così la disoccupazione dilagante come «atto permanente e normale della politica economica del governo», Marazza è sceso sul terreno poliziesco e repressivo a lui preferito. La legge anticidopera sarà presentata al Parlamento in autunno, anche se non sarà ancora in vita il Consiglio Superiore per l'Economia e il Lavoro. Dopo aver sfiorato in modo oscuro la questione della «registrazione e del riconoscimento delle organizzazioni sindacali» e aver fatto intendere che non si giungerà a un riconoscimento delle confederazioni, il ministro si è senz'altro pronunciato a favore dell'arbitrato obbligatorio nelle vertenze sindacali, indicando il Consiglio della Economia e Lavoro come eventuale ufficio arbitrale. Il ministro — proseguendo nelle minacce profetiche — ha affermato che «debbono essere posti al bando i provvedimenti di lotta sindacale, quali non-collaborazione, scioperi definiti «poco sportivi», «torbida e disonesti».

Confermate le sue posizioni contro gli scioperi politici dei servizi pubblici, accennato ad alcuni provvedimenti che «sono all'esordio» (l'aggiornamento delle previsioni infortuni), respinta l'idea per lavori inaltabili, un provvedimento per gli assegni familiari, riconosciuta implicitamente la mancata applicazione di molte leggi da parte dei datori di lavoro e l'assoluta inadeguatezza di

IL TRATTATO DI PACE E TRIESTE

La Pravda smantella le accuse di Truman

I tre hanno sabotato la nomina del governatore per mantenere la loro truppa a Trieste e utilizzarla come base

MOSCA, 25. — La «Pravda» risponde oggi alle affermazioni fatte dal presidente Truman nel suo rapporto al Congresso americano, secondo le quali il governatore dei TLT non sarebbe stato nominato a causa dell'atteggiamento assunto dall'URSS.

La «Pravda» ricorda che l'Unione Sovietica ha proposto alla carica di governatore dei TLT più candidati ed ha anche dato la sua approvazione sulla nomina di due di essi — precisamente di Igor Busecker e Gueguier — i quali avevano anche l'appoggio degli Stati Uniti e dell'Inghilterra.

Tuttavia — prosegue l'organo sovietico — tutti questi candidati sono stati sistematicamente respinti dal rappresentante americano con la solidarietà dei delegati dell'Inghilterra e della Francia. Questo modo di agire mostra in modo indiscutibile la loro volontà di mantenere anche in futuro la loro illegale base militare a Trieste occupata dalle loro truppe.

La «Pravda» ricorda il sabotaggio degli occidentali alla firma del trattato di pace, che essi rinviavano continuamente a meno che esso non venga completato secondo le loro impostazioni e si domanda: ammesso che il trattato austriaco venga firmato, quale garanzia può esservi che esso sarà rispettato ed attuato e che l'Austria non sarà trasformata in una nuova base illegale americana, come già è stato fatto nel caso di Trieste.

Il giornale dice intanto che la base militare di Trieste deve essere il nostro servizio di sicurezza che sia data alla popolazione la possibilità di creare il territorio libero e il giornale ricorda infine che le potenze occidentali non hanno ancora risposto alla nota sovietica della Clausola del trattato di pace.

«Un mese e mezzo — dice la «Pravda» — ed i governi degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e della Francia avevano tempo sufficiente per prendere le misure necessarie per porre fine alle violazioni dei trattati di pace ed adempire agli obblighi che si sono assunti».

«Ma sta di fatto che nessun provvedimento è stato preso ed i tre go-

Cacciatori di teste contro i partigiani malesi!

LONDRA, 25. — Il ministro di Stato per le Colonie John Dugdale ha reso noto al parlamento ieri sera che cacciatori di teste Dayaki del Borneo settentrionale sono inviati in Malesia per combattere i partigiani.

35 barche cariche di esplosivi catturate al largo di Molfetta

I contrabbandieri avevano saccheggiato un importante deposito sottomarino abbandonato dalle truppe alleate

MOLEFFA, 25. — Un vasto contrabbando di esplosivo, che si svolgeva da lungo tempo lungo il tratto di spiaggia tra Molfetta e Torre Covitone, è stato stroncato dalla polizia. In stretta collaborazione con la Guardia di Finanza ed in particolare con il nucleo naviglio di questa.

Il contrabbando è stato effettuato da pescatori che da tempo avevano individuato, a qualche centinaio di metri dalla costa, un vero e proprio deposito sottomarino di esplosivo di ordigni bellici, costituito dagli alleati durante l'ultimo conflitto.

La prima parte dell'operazione, eseguita giorni fa, sorprendeva cinque barche cariche di materiale esplosivo già pescato.

Qualche giorno dopo, quando ben trentacinque barche, precedentemente individuate, erano al largo, i battelli della Finanza radiocomandati si muovevano dal largo ai punti di appostamento; si trattava di una manovra sotto controllo e quindi, ordinato loro di mettersi in fila, le indirizzavano verso il porto.

A terra gli agenti fermavano tutti gli occupanti, circa 50, e sequestravano oltre 60 quintali di ordigni esplosivi.

Secondo le dichiarazioni dei fermati, gli ordigni, una volta pescati e scaricati a terra, venivano dispersi in mare, mentre era dispersa in mare, mentre l'ottone e gli altri materiali ricic-

L'Europa vuole la pace, dichiara Trygve Lie

LAKE SUCCESS, 25. — Il segretario generale delle Nazioni Unite, Trygve Lie, ha dichiarato oggi a tremità funzionari ed impiegati della segreteria delle Nazioni Unite che l'Europa vuole la pace, sia coloro che si trovano nell'Europa orientale che quelli dell'Europa occidentale.

L'intero personale della sede delle Nazioni Unite ha preso parte alla manifestazione di saluto a Trygve Lie per il suo ritorno dal viaggio in Europa.

Visibilmente commosso per l'entusiasmo della manifestazione, Lie ha dichiarato: «L'Europa vuole la pace. Tanto i paesi dell'Europa orientale che quelli dell'Europa occidentale vogliono la pace. Questo è lo scopo delle Nazioni Unite: pace, e basta con la guerra fredda. Ci vorrà tempo, ed essere pazienti. Ma verrà il momento in cui nessuno parlerà di guerra fredda e tutti i paesi, patiranno di pace e solo di pace».

Triplici nozze in casa di un centenario

PERUGIA, 25. — A Belvedere di Castel dell'Agula, il quasi centenario Ambrascio Bardelli ha visto in questi giorni la ventura di assistere ad un triplice rito familiare: le nozze del figlio Antonio di anni 72 con la nuova Lucia Antonini di anni 63, le nozze d'argento del nipote Arturo di anni 49 con la coetanea Isabella Fortini ed il matrimonio della bisnipotina Maria Teresa Bardelli, ventiquattrenne, con Filiberto Martignoli, di anni 23. Il defunto espositore e il suo numerosa famiglia sono stati nella lieta occasione, festeggiati da gran numero di parenti e di paesani.

L'ASSALTO ALL'AGENZIA DI NOALE

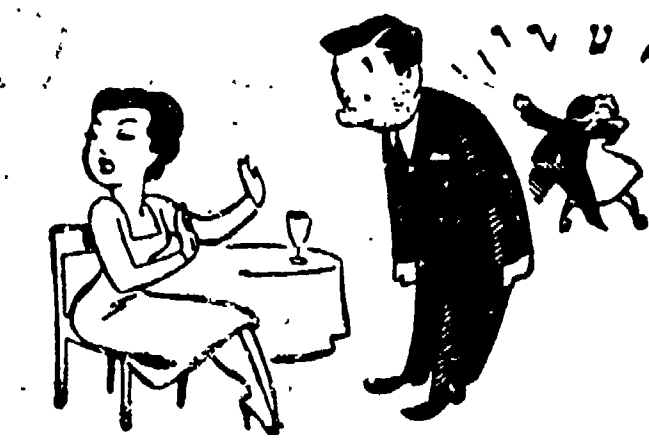
Due banditi dimenticano la refurtiva in una banca

VENEZIA, 25. — Sul colpo brigantescamente compiuto ieri da due sconosciuti nella sede di Noale della Banca di Novara si hanno i seguenti particolari. I due banditi mascherati che, con le rivoltelle al pugno, erano entrati nel locale dopo essere scesi da un'automobile «Fiat 1500» guidata da un terzo complice che li attendeva all'esterno, si preoccupavano anzitutto, dopo di avere immobilizzati e legati i due funzionari presenti, di tagliare i fili del telefono di cantiere. L'operazione fu compiuta senza difficoltà e, mentre si agiva, si apriva la casaforte, ne toglievano titoli e pacchi di biglietti da mille, mettendoli dentro una busta. Poi, che però non ci stavano tutti, ne intercettavano una parte. Frattanto i due banditi, giurando frastanti, segnalavano ai due funzionari che, a punto: due banditi da far loro dimenticare, una fretta di allontanarsi e famosa borsa. La videtur in un angolo dell'angolo, quando poterono liberarsi dai legacci, i due funzionari della Banca, e credero contenesse un ordigno infernale. Informati i carabinieri, questi, mentre organizzavano tutto una razionale battuta, con mezzi messi a tutti di tutta la zona circostante, provvedevano anche a richiedere, da Mestre, l'intervento di un artificiere, il quale, sopraggiunto poco dopo, si appressava alla misteriosa borsa, superando la vista del suo contenuto, naturalmente, aveva il potere, oltre che di meravigliare, anche di essere arguito i due funzionari, i quali potevano così constatare come i danno sofferto dalla Banca — che avrebbe potuto essere di quattro milioni — si fosse così ridotto all'incirca a un milione.

Una madre ritorna i figli morti in un ovile

CAGLIARI, 25. — In un ovile, a Tiesi, sono stati rinvenuti dalla propria madre i cadaveri dei figli Giovanni e Pietro Nurchi, rispettivamente di anni 14 e 15.

I due ragazzi, che erano scomparsi dai loro abitazioni, due giorni fa, presentavano ferite d'arma da fuoco e da taglio.



E LEI DISSE..... DI NOI

Un rifiuto è sempre doloroso specie se fatto da una bella donna. Nel suo ideale la donna cerca eleganza, correttezza e proprietà. L'uomo non raso suonerà giudizi sempre poco favorevoli. Gillette facilita il vostro compito. Radeatevi con Gillette ogni mattina.

Rasoi Gillette da L. 500 a L. 3.500
Disponibili con 20 lame Blu L. 400
Pacchetto con 10 lame
Stoffini per pelli delicate . L. 300

Gillette
il filo più tagliente del mondo

10 LAME L. 300

BUON GIORNO! VI DICE GILLETTE
S.p.A. RASOI GILLETTE E AFFINI - PIAZZA S. ERASMO 3 - MILANO

IV FIERA DI ROMA
CAMPIONARIA NAZIONALE

3000 POSTEGGI
16 SEZIONI MERCEOLOGICHE

27 MAGGIO 1950
INAUGURAZIONE

PICCOLA PUBBLICITA' ANNUNZI SANITARI
SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)

COMMERCIALI

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la diagnosi e la cura delle sordie disfunzioni sessuali, cura radicale rapida metodo proporzionale

SAVELLI
VENEREE - PELLE IMPOTENZA
V. SAVELLI, 30
(Corso Vittorio Emanuele di fronte Cine Augustus)
(18-20 feriale - 9-13 festivi)

SESSUOLOGIA
Studio Medico «Br. Sforza». Specializzato ed esclusivamente per diagnosi e cura dell'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali con i mezzi più moderni ed efficaci. Salti separati. Orario 9-12, 16-18; festivi 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 8 (Sforza).

DOTTOR ALFREDO STROM
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
EMORROIDI - VENEREE - VARIOSI
Ragazzi - Piaghe - Idrosie
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telef. 61.573 - Ore 9-12 - Festivi 9-13

DOTTOR DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGICO
Cura indolore senza operazione
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragazzi - Piaghe - Idrosie
VENEREE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 452
Tel. 34.391 - Ore 9-12 e 13-30 Fest. 9-13

A NAPOLI
Via Donn 247 (op. S. Carlo Ubaldo)
Dott. M. TROIANIELLO
della Clinica Dermatologica Special. VENEREE TELLE ANALISI

Schiavone

OROLOGI SVIZZERI A TUTTI I 10 RATE

SENZA CAMBIALI IN BANCA

ASSIEME CONDOTTO DA TUTTI GLI ULTIMI MODELLI A PREZZI DA NON TENERE CONCORRENZA

Via MONTABELLO, 88 ROMA

ABBONATEVI

Rinascita

BOMBINI PARODI-DELFINO

comincia il caldo premunitevi!

contro tutti gli insetti usate soltanto insetticidi

BOMBINI PARODI-DELFINO